CHIAVARI 💠 Uno su tre è italiano, ma è nutrita anche la rappresentanza degli albanesi. I volontari impegnati sono 150

Crisi, il Baliatico in prima linea Ogni anno aiuti per 72 bambini

Tutti i mesi le famiglie seguite ricevono un buono per fare la spesa

Un prezioso supporto per le famiglie in difficoltà economica con figli di età inferiore a tre anni. L'attività del Baliatico di Chiavari consente di aiutare 72 piccoli, di cui 58 con mezzi ordinari dell'Istituto, mentre 14 assistenze sono finanziate per tutta la loro durata grazie alle oblazioni raccolte negli anni precedenti. Uno su tre, il 32 per cento, è italiano; tra le altre nazionalità rappresentate spiccano gli albanesi (19 per

cento), i marocchini (18 per cento) e gli ecuadoregni (11 per cento). Mantenendo fede a quanto disposto dall'ideatore e benefattore dell'Istituto, l'avvocato Antonio Daneri, alcune assistenze sono sempre riservate a bambini bisognosi delle parrocchie di Carasco, Campodonico e Sanguineto.

«Tutte le famiglie - spiega il presidente Giovanni Nicola Dallorso - ricevono ogni mese un buono spesa, oltre alla scelta di abbigliamento, giochi, libri, calzature, gentilmente offerti da persone generose e ditte del territorio. Questo è reso possibile grazie al grande impegno dei due collaboratori e degli oltre 150 volontari che sostengono l'attività dell'Istituto tramite oblazioni, offerte di vestiario, giochi, alimenti e, per una dozzina di loro, anche con l'impegno diretto nella gestione della sede e dei materiali. Oltre all'ordinaria assistenza, tutti gli as-

Offerta consulenza gratuita

Approvato il bilancio preventivo

sistiti e chiunque si rivolga all'Istituto riceve informazioni su tutte le agevolazioni, contributi e bonus attualmente offerti a livello locale o nazionale».

Nei giorni scorsi, intanto, si è riunito il consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio preventivo 2015: «Le entrate - osserva Dallorso - dovrebbero incrementare del 4 per cento, ma speriamo comunque di superare le previsioni con i proventi straordinari da oblazioni, grazie alle sempre generose offerte di privati e ditte del territorio. Anche le voci passive riportano un aumento a causa dell'incremento della tassazione sugli immobili. Siamo riusciti comunque a mantenere costanti le erogazioni agli assistiti, per un importo di 48.720 euro. Questo - aggiunge il presidente dovrebbe permettere all'Istituto di assistere complessivamente 72 famiglie per l'intero 2015, come nel corrente anno, venendo incontro, pur nell'aumento delle uscite, alle costanti richieste di aiuto e cercando così di ridurre l'attesa dell'assistenza da parte dei bambini».

Per Natale tante iniziative
Pesca di Beneficenza in piazza
e festa all'Istituto Torriglia

In ruolo fondamentale nella vita del Baliatico lo rivestono le iniziative aperte alla città, organizzate con l'obiettivo di far conoscere la realtà con sede in corso Garibaldi. Anche quest'anno, sabato 20 dicembre, si rinnoverà l'appuntamento la "Pesca di Beneficenza" in piazza Mazzini; l'11 dicembre, invece, i bambini festeggeranno il Natale all'Istituto Torriglia insieme agli anziani ospiti.



La sede dell'Istituto

Il Baliatico è una fondazione di diritto privata. nata a Chiavari nel 1921, a base volontaristica, che presta assistenza a bambini fino a tre anni di età appartenenti a famiglie in difficoltà economiche. Lo scopo è fornire un'assistenza di base che permetta ai piccoli di affrontare serenamente i primi anni di vita, sopperendo a ciò a cui le famiglie non possono far fronte. Oltre ai buoni mensili viene svolto un servizio di consulenza per accedere ai servizi sociali forniti dai Comuni o per fruire dell'assistenza di altre associazioni operanti sul territorio. L'Istituto è diretto da un consiglio d'amministrazione a cinque persone, scelte dal Comune di Chiavari e dalla Società Economica. I consiglieri prestano la loro opera volontariamente senza percepire alcun compenso.